



PROVINCIA DI LATINA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E FABBRICATI

Linee guida interne per il monitoraggio
e la rendicontazione

OTTOBRE 2024

AUTORE:

DOTT. EMILIO DI MICCO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Indice

1. Premesse.....	3
2. Principali riferimenti normativi.....	4
2.1 Elenco circolari RGS-MEF sul PNRR.....	5
3. Ambito di applicazione.....	7
5. Obblighi del soggetto attuatore.....	8
6. Monitoraggio e rendicontazione degli interventi PNRR.....	8
6.1 Indicazioni operative per il corretto caricamento dei documenti.....	9
6.2 Indicazioni operative per la corretta presentazione del rendiconto.....	10
6.3 Focus sui Giustificativi di spesa.....	11
7. Il Principio DNSH (Do not significant harm).....	12
8. Perimetrazione delle risorse del PNRR.....	13
9. Obbligo di conservazione dei documenti.....	14
10. Obblighi di comunicazione, informazione e trasparenza.....	14
11. FAQ & Informazioni utili.....	15
12. Glossario terminologico del PNRR.....	16

1. Premesse

Il presente documento si pone l'obiettivo di fornire istruzioni e supporto per la corretta rendicontazione e monitoraggio degli interventi PNRR, al fine di rispettare vincoli, principi, criteri e scadenze stabiliti in primis dalla normativa europea e declinati successivamente da norme e circolari a livello nazionale.

La Provincia di Latina, alla luce dell'ammissione a finanziamento di n. 46 progetti, di cui è titolare il Settore Edilizia Scolastica e Fabbricati, ritiene opportuno, seppur la norma nazionale non lo prescriva, redigere delle linee guida interne.

Affrontare l'argomento PNRR semplicemente prevedendo il rispetto della normativa vigente e provare a gestirlo come un'attività ordinaria, sarebbe sicuramente un errore, per molteplici ragioni:

- in primis perché le disposizioni sul PNRR, in queste Linee guida più volte richiamate, chiedono espressamente che i Soggetti Attuatori si dotino di organizzazione interna, meglio definibile come *governance*, adeguata alla complessità degli interventi;
- in secondo luogo, non si è di fronte all'erogazione di ordinari contributi pubblici, ma si tratta piuttosto di un programma di *performance*, che richiede pertanto metodologie di gestione e rendicontazione diverse rispetto a quelle utilizzate tradizionalmente.

La *ratio* che ha portato a tale scelta è quella di definire delle linee di orientamento e di indirizzo metodologiche e, per quanto possibile, suggerimenti operativi su aspetti di particolare rilievo che caratterizzano la rendicontazione e il monitoraggio degli interventi PNRR.

Si vuole in tal modo dar forma al principio di "*buona pratica amministrativa*" che rispecchia i valori di efficacia, efficienza, trasparenza e buon andamento, pilastri dell'agire della Pubblica amministrazione.

2. Principali riferimenti normativi

Al fine di assolvere correttamente gli obblighi derivanti dalle disposizioni europee, data la valenza ma anche la complessità del PNRR, il governo ha ritenuto opportuno predisporre una serie di decreti e circolari con l'intento di fornire precise indicazioni sia alle Amministrazioni centrali che ai Soggetti attuatori beneficiari dei finanziamenti, per la corretta gestione del PNRR.

Di seguito si elencano alcuni importanti riferimenti d'ausilio agli enti locali:

- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano *REPowerEU* nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e successive modifiche e integrazioni;

- Decreto ministeriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 - Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- Legge 29 aprile 2024, n. 56, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

2.1 Elenco Circolari RGS-MEF su PNRR

Circolari MEF-RGS 2021

- [Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21](#) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
- [Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25](#) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- [Circolare del 14 dicembre 2021, n. 31](#) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a *milestone* e *target*;
- [Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32](#) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (*DNSH*);
- [Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33](#) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento.

Circolari MEF-RGS 2022

- [Circolare del 14 giugno 2022, n. 26](#) - Rendicontazione *Milestone/Target* connessi alla seconda “*Richiesta di pagamento*” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.;
- [Circolare del 21 giugno 2022, n. 27](#) – Monitoraggio delle misure PNRR;
- [Circolare del 4 luglio 2022, n. 28](#) - Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;
- [Circolare del 26 luglio 2022, n. 29](#) - Circolare delle procedure finanziarie PNRR;
- [Circolare dell'11 agosto 2022, n. 30](#) - Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- [Circolare del 21 settembre 2022, n. 31](#) - Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;
- [Circolare del 22 settembre 2022, n. 32](#) – acquisto di immobili a valere sul PNRR;
- [Circolare del 13 ottobre 2022, n. 33](#) - Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. *DNSH*);
- [Circolare del 17 ottobre 2022, n. 34](#) - Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR;

- [Circolare del 9 novembre 2022, n. 37](#) - Procedura “*semplificata*” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post;
- [Circolare del 5 dicembre 2022, n. 40](#) - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi;
- [Circolare del 7 dicembre 2022, n. 41](#) - Rendicontazione *milestone/target* connessi alla terza “*Richiesta di pagamento*” alla C.E.;
- [Circolare del 14 dicembre 2022, n. 43](#) - Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2022.

Circolari MEF-RGS 2023

- [Circolare del 2 gennaio 2023, n. 1](#) - Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- [Circolare del 13 marzo 2023, n. 10](#) - Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato;
- [Circolare del 22 marzo 2023, n. 11](#) - Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone e target*;
- [Circolare del 14 aprile 2023, n. 16](#) - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- [Circolare del 27 aprile 2023, n. 19](#) - Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU;
- [Circolare del 15 settembre 2023, n. 27](#) - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- [Circolare dell’8 agosto 2023, n. 26](#) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione *Milestone/Target (M&T)* connessi alla quarta “*Richiesta di pagamento*” alla C.E.;
- [Circolare del 7 dicembre 2023 n. 33](#) - Interventi PNRR gestiti sul modulo finanziario del sistema ReGiS. Operazioni contabili esercizio finanziario 2023;
- [Circolare del 1 dicembre 2023, n. 32](#) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione *Milestone/Target (M&T)* connessi alla quinta “*Richiesta di pagamento*” alla C.E.;

- [Circolare del 28 novembre 2023, n. 31](#) - Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii.;
- [Circolare del 22 dicembre 2023, n. 35](#) - Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0.

Circolari MEF-RGS 2024

- [Circolare del 29 febbraio 2024, n. 8](#) - Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasformazione digitale dei servizi della pubblica amministrazione ai sensi articolo 27, comma 2-quinquies, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233. Criteri per l’adozione delle variazioni contabili necessarie per il passaggio al *cloud*;
- [Circolare del 28 marzo 2024, n. 13](#) - Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- [Circolare del 9 aprile 2024, n. 17](#) - Riforma 1.11 del PNRR “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie” - ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti;
- [Circolare del 14 maggio 2024, n. 22](#) - Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. *DNSH*);
- [Circolare del 13 maggio 2024, n. 21](#) - Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- [Circolare del 31 maggio 2024, n. 29](#) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione *Milestone/Target (M&T)* connessi alla sesta “*Richiesta di pagamento*” alla C.E;
- [Circolare del 15 luglio 2024, n. 33](#) - Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- [Circolare del 10 ottobre 2024, n. 35](#) - Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, vers. 4.0, Tabelle di contesto vers. 2.0 e Controlli di validazione vers. 1.0.

3. Ambito di applicazione

Le presenti Linee Guida si applicano ai seguenti investimenti PNRR di edilizia scolastica a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito, inclusi i c.d. “*progetti in essere*”:

Misura	Denominazione	Tipo intervento	Data fine prevista
M4C1I1.2	Piano di estensione del tempo pieno e mense	Investimento	31/12/2026
M4C1I1.3	Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole	Investimento	31/12/2026
M4C1I3.3	Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	Investimento	31/12/2026

4. Obblighi del Soggetto Attuatore

Il Soggetto attuatore è responsabile della corretta, continua e costante alimentazione dei dati di programmazione ed attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi ai progetti di propria competenza.

In particolare, provvede, con cadenza mensile, ad aggiornare i dati registrati sul sistema informativo secondo le tempistiche previste dalla **Circolare MEF-RGS n.27 del 21 giugno 2022**, assicurando veridicità, affidabilità e coerenza delle informazioni.

Gli allegati alla **Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 - par. 6.1**, stabilisce che i soggetti attuatori sono tenuti ad avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di *target* e *milestone* e più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR; a tal fine, i soggetti attuatori:

- a) garantiscono la **tracciabilità delle operazioni** e una **codificazione contabile adeguata** all'utilizzo delle risorse del Piano (oppure l'utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti);
- b) dare piena attuazione al progetto, così come illustrato nella scheda ammessa a finanziamento dall'Amministrazione centrale titolare dell'intervento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma;
- c) svolgono i **controlli di legalità** e i **controlli amministrativo contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile **per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute** prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale titolare di interventi, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- d) rispettano gli **obblighi connessi al monitoraggio** dello stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, nonché del conseguimento di eventuali *milestone* e *target* associati al progetto;
- e) **effettuano la conservazione e la tenuta documentale** di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione dell'intervento e all'avanzamento relativo agli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati al progetto approvato, anche per il tramite del sistema informativo ReGiS o del Sistema informativo locale adottato;
- f) **rispettano gli obblighi di informazione e comunicazione** sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa *Next Generation EU*;

5. Monitoraggio e rendicontazione degli interventi PNRR

Il PNRR si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati e scadenze sul loro raggiungimento.

La rendicontazione riguarderà, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi intermedi (*milestone* e *target*) sia quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

Tutti gli investimenti di edilizia scolastica prevedono una rendicontazione a "*costi reali*", che verrà effettuata sul sistema informativo ReGiS, cioè si basa sulle spese effettivamente sostenute e comprovate da documenti giustificativi di spesa e di pagamento.

Il Soggetto attuatore, deve registrare i dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione come dà indicazioni riportate dalle Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito e conservando la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine

di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti. Nello specifico, mediante la funzionalità **Anagrafica Progetto – Configurazione e gestione delle operazioni** in ReGiS, attraverso la quale il Soggetto Attuatore provvede al caricamento diretto dei dati sui progetti, tale funzionalità si articola in diverse sezioni:

- Anagrafica di progetto;
- Gestione Spese;
- Titolare effettivo;
- Cronoprogramma/Costi;
- Soggetti Correlati;
- Gestioni Fonti;
- Indicatori;
- Procedura di Aggiudicazione.

Per presentare un rendiconto di progetto ben fatto occorre iniziare a rendicontare correttamente all'interno della funzionalità "Anagrafica Progetto".

5.1 Indicazioni operative per il corretto caricamento dei documenti

I documenti da caricare sul sistema informativo ReGis devono riportare il logo "Next Generation EU" e alcuni di essi devono riportare anche i riferimenti al rispetto del principio DNSH. Pertanto, sulla base delle [indicazioni operative per il caricamento dei documenti – Prot. n.111444 del 12/08/2024](#), verranno indicati di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i documenti che dovranno avere il logo e il riferimento al Principio *DNSH*:

Documenti	Denominazione file	Logo	DNSH*
Atto di Approvazione	<i>CUP_Atto Approvazione</i>	SI	NO
Verifica dello studio di fattibilità	<i>CUP_Studio fattibilità</i>	SI	NO
Progettazione preliminare	<i>CUP_progettazione preliminare</i>	SI	NO
Progettazione di fattibilità tecnico economica	<i>CUP_PFTE</i>	SI	NO
Progettazione definitiva	<i>CUP_progettazione definitiva</i>	SI	NO
Progettazione esecutiva	<i>CUP_PES</i>	SI	NO
Capitolato dei lavori principali	<i>CIG_Capitolato</i>	SI	NO
Bando di gara dei lavori principali	<i>CIG_Bando di gara</i>	SI	NO
Pubblicazione bando di gara	<i>CIG_Bando gara pubblicato</i>	SI	NO
Determina a contrarre	<i>CIG_Determina a contrarre</i>	SI	NO
Verbali di gara	<i>CIG_Verbali gara</i>	SI	NO
Determina proposta di aggiudicazione	<i>CIG_proposta aggiudicazione</i>	SI	SI
Provvedimento di efficacia della aggiudicazione	<i>CIG_Aggiudicazione definitiva</i>	SI	SI
Notifica della aggiudicazione	<i>CIG_Notifica aggiudicazione</i>	SI	NO
Contratto	<i>CIG_Contratto</i>	SI	SI
Verbali di consegna lavori	<i>CIG_Verbale consegna lavori</i>	SI	NO
Verbali sospensione lavori	<i>CIG_verbale sospensione lavori</i>	SI	NO
Verbali ripresa lavori	<i>CIG_verbale ripresa lavori</i>	SI	NO
Verbali fine lavori	<i>CIG_verbale fine lavori</i>	SI	NO
Relazione finale di collaudo	<i>CIG_Relazione finale collaudo</i>	SI	SI
Certificato di regolare esecuzione	<i>CIG_Certificato regolare esecuzione</i>	SI	SI

Certificato di collaudo	<i>CIG_Certificato collaudo</i>	SI	SI
Atto di approvazione collaudo	<i>CIG_Atto approvazione collaudo</i>	SI	SI
Determina affidamento	<i>CIG_Determina affidamento</i>	SI	NO
Determina Impegno di Spesa	<i>CIG_Determina impegno spesa</i>	SI	NO
Determina di Liquidazione	<i>CIG_Liquidazione</i>	SI	NO
Fattura	<i>CIG_Fattura</i>	NO	NO
Mandato	<i>CIG_Mandato</i>	NO	NO
Quietanza di pagamento	<i>CIG_Quietanza pagamento</i>	NO	NO
Documenti giustificativi versamento IVA o ritenuta d'acconto (quietanza F24)	<i>CIG_Quietanza IVA</i>	NO	NO

*La colonna DNSH indica quali documenti devono avere riferimenti al rispetto del principio DNSH.

Ai fini del corretto caricamento dei documenti, è fondamentale creare nel portale ReGis l'**Attestazione di aggiudicazione di gara** che dovrà essere poi rinominata "*CIG_Attestazione aggiudicazione gara*" e caricata firmata digitalmente, su ReGIS, nella sezione "*Procedura di aggiudicazione*", in corrispondenza del CIG selezionato. Di seguito il *link* per scaricare le istruzioni per la generazione della attestazione di gara: https://pnrr.istruzione.it/wp-content/uploads/2024/02/m_pi.AOOGABMI.REGISTRO-UFFICIALEU.0024857.21-02-2024.pdf

Nel caso in cui i documenti elencati nella tabella riepilogativa prevedano determinate forme per la loro adozione (determine, atti collegiali, atti negoziali e certificati) non è possibile utilizzare la DSAN a sanatoria. Gli stessi, infatti, dovranno essere sanati, nella stessa forma dell'atto originario (decreto, determina, appendice contrattuale, ecc.) e allegarlo ad ogni documento da integrare.

Gli interventi rientranti nella Misura, M4C1I1.3 "*Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola*", qualora il contratto non contenga **la lista di esclusione** delle attività, come riportate nella nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di missione PNRR, Prot. n.84914 del 13/06/2023, è necessario procedere alla stipula di apposito atto integrativo del contratto, da caricare nella medesima sezione indicata per il documento originario. In ogni caso, la medesima integrazione contrattuale è necessaria per sanare l'assenza del riferimento al principio DNSH per la totalità degli investimenti PNRR.

I documenti devono essere **assolutamente** firmati digitalmente.

5.2 Indicazioni operative per la corretta presentazione del Rendiconto

Il rendiconto di progetto si considera correttamente presentato – come prescrivono le [indicazioni operative per la corretta presentazione del Rendiconto Prot. n.111447 del 12/08/2024](#) - quando l'*"Attestazione delle verifiche effettuate"* contiene il *flag* su tutti gli 8 punti di controllo ed è corredata dai seguenti allegati, **relativi esclusivamente ai CIG oggetto del rendiconto e per ciascun CIG oggetto di rendicontazione:**

- per la **regolarità amministrativa-contabile** → *checklist* di regolarità amministrativo-contabile e *checklist* di verifica dell'affidamento. Nelle *checklist* è necessario valorizzare il campo "note" in corrispondenza delle risposte "NO" ed "N.A.". Ad esempio, nel caso di rendiconto di spese relative alla progettazione e ai lavori, andranno compilate due distinte *check list* contenenti indicazioni delle relative procedure di affidamento;
- per il **titolare effettivo**:
 - per le aggiudicazioni precedenti alla circolare MEF del 15 settembre 2023, n. 27, caricare la dichiarazione relativa al titolare effettivo resa in sede di gara dall'aggiudicatario e/o subappaltatore;
 - per le aggiudicazioni successive alla circolare MEF del 15 settembre 2023, n. 27, caricare la "*Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per Enti pubblici*" e la

“Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti privati”, come da allegato 1 o 2 alla circolare stessa;

- **conflitto di interessi** → dichiarazioni attestanti l’assenza di conflitto di interessi relative alla procedura di gara per la quale si compila l’attestazione. Tale dichiarazione deve essere compilata per tutti i soggetti partecipanti alle procedure di affidamento oggetto di rendicontazione (RUP, Commissione, operatore economico);
- **assenza di doppio finanziamento** → attestazione in materia di doppio finanziamento - **Allegato 4DF alla circolare MEF del 28 marzo 2024, n.13** scaricabile al seguente [link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_13_2024/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_13_2024/)
- **rispetto degli ulteriori requisiti, principi e condizionalità nell’ambito degli interventi a valere sul PNRR** (punti 5, 6, 8 dell’“Attestazione delle verifiche effettuate”) → attestazione del rispetto degli ulteriori requisiti, principi e condizionalità nell’ambito degli interventi a valere sul PNRR, scaricabile dalla cartella “**Allegati per misura**” presente in Futura;
- **rispetto del principio DNSH** → *checklist* di verifica del DNSH. Nella *checklist* è necessario valorizzare il campo “note” in corrispondenza delle risposte “NO” ed “N.A.”.

Le *check list* dovranno essere compilate, datate e firmate digitalmente dal Responsabile unico del progetto che ha effettuato le verifiche.

Verranno indicati di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali *checklist* da compilare per la presentazione del Rendiconto di progetto:

Documenti	Denominazione file
Checklist regolarità amministrativo-contabile delle spese per la presentazione della domanda di rimborso (detta anche Checklist di ammissibilità della spesa)	CIG_Checklist regolarità amministrativo-contabile
Checklist di verifica dell'affidamento	CIG_Checklist verifica affidamento
Dichiarazione titolare effettivo Ente pubblico	CIG_Dichiarazione titolarità effettiva
Dichiarazione sulla titolarità effettiva (aggiudicatario e/o subappaltatore)	CIG_Dichiarazione titolarità effettiva
Dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi	CIG_Dichiarazione assenza conflitto di interesse
Attestazione assenza del doppio finanziamento	CUP_Attestazione assenza doppio finanziamento
Attestazione del rispetto degli ulteriori requisiti, principi e condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR	CIG_Attestazione requisiti principi condizionalità
Checklist di verifica del principio del DNSH	CIG_Checklist DNSH
Attestazione delle verifiche effettuate (rendiconto di progetto – PNRR)	CUP_Attestazione verifiche effettuate

5.2.1 Focus sui Giustificativi di spesa

I pagamenti vengono correttamente associati ai giustificativi attraverso l’interoperabilità del sistema ReGiS con SIOPE+ e PCC nella misura in cui la fattura riporti correttamente il CUP e il CIG nei campi richiesti. Nel caso in cui i dati dei giustificativi non vengano acquisiti in maniera automatica, il Soggetto attuatore dovrà registrare gli stessi su ReGiS.

Sulla base di quanto riportato nelle indicazioni operative per la corretta presentazione del Rendiconto, si riporta di seguito uno schema utile:

Documenti	Denominazione file	Causale	CIG	CUP	NOTE
Fattura	<i>CIG_Fattura</i>	<i>finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU</i>	SI	SI	
Mandato	<i>CIG_Mandato</i>	<i>finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU</i>	SI	SI	
Quietanza di pagamento	<i>CIG_Quietanza pagamento</i>	<i>finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU</i>	SI	SI	Ove possibile inserire CUP e CIG
Documenti giustificativi versamento IVA o ritenuta d'acconto (quietanza F24)	<i>CIG_Quietanza IVA</i>	-	SI	SI	<i>In caso di F24 cumulativo allegare autodichiarazione contenente CUP, CIG mandato, fatture e protocollo F24</i>

Per i progetti in essere, per i quali la documentazione amministrativo-contabile non riporta i riferimenti relativi al PNRR (in particolare titolo del progetto, finanziamento *NextGenerationEU* e CUP), dovrà essere prodotto un apposito **Atto di riconducibilità della documentazione (DSAN)**, firmato dal RUP o dal Dirigente responsabile in cui si attesti che la documentazione di progetto afferisce all'intervento finanziato dal PNRR.

L'Atto di riconducibilità deve essere denominato "*CIG_Atto riconducibilità_nome dell'atto oggetto di sanatoria*" e dovrà essere inserito nelle sezioni del documento cui si riferisce.

Nel caso di pagamenti con *split payment*, ai fini dell'attestazione del pagamento dell'IVA, è necessario che il Soggetto attuatore carichi sul portale ReGiS il giustificativo del versamento dell'IVA (F24). È, altresì, necessario che all'interno dell'F24 sia presente l'importo IVA relativo alla spesa rendicontata. Nel **caso di F24 cumulativo di versamenti IVA riguardanti più spese**, si chiede di allegare autodichiarazione che attesti che l'F24 è comprensivo dell'IVA inerente alla spesa rendicontata. Si specifica che, qualora il campo *split payment* venga spuntato con "Sì", il campo "*di cui IVA richiesto*" non sarà editabile, e bisognerà inserire manualmente un'ulteriore riga per la sola "IVA" (con "*importo totale pagamento*" = "*importo richiesto*" = "*di cui IVA richiesto*"). Al contrario, se si appone la spunta sul campo "No", il campo "*di cui IVA richiesto*", resterà editabile e si potrà inserire l'importo dell'IVA manualmente.

Infine, per agevolare le successive fasi di verifica e controllo si raccomanda di allegare un *file excel* di riconciliazione tra le voci di spesa e i relativi importi riportati negli atti amministrativi e sul sistema informativo ReGiS.

6. Il Principio DNSH (*Do not significant harm*)

Il Regolamento UE 241/2021 stabilisce un importante principio guida per l'attuazione del Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR): nessuna misura finanziata con le risorse di tale Piano deve arrecare danni significativi all'ambiente. Questo principio, noto come '*Do No Significant Harm*' (DNSH), è stato declinato nel dettaglio con il Regolamento (UE) 2020/852. Gli articoli 3 e 9 del medesimo Regolamento, in particolare, definiscono criteri e obiettivi che determinano se un'attività economica può essere considerata sostenibile.

Il MEF ha pubblicato una Guida Operativa per il rispetto del principio del DNSH, emanata con la circolare n.32 MEF-RGS in data 30 dicembre 2021 e aggiornata successivamente con la Circolare n.33 del 13 ottobre 2022 e la Circolare n.22 del 14 maggio 2024.

La Guida Operativa definisce i criteri di conformità al PNRR dei documenti progettuali e di gara: questi, così come i disciplinari per l'affidamento dei servizi di progettazione e per l'affidamento dei lavori o i disciplinari per l'acquisto di prodotti e servizi, devono essere integrati con i riferimenti ai

vincoli DNSH e devono dare conto di tutte le verifiche *ex ante* ed *ex post* ivi indicate.

Inoltre, in allegato alle Circolari del MEF sopra menzionate è possibile reperire un altro strumento utile: lo schema di sintesi di correlazione tra investimenti del PNRR e schede tecniche, o *checklist*, che costituiscono una parte essenziale della documentazione oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione in fase di rendicontazione e controllo.

Nell'ambito degli interventi finanziati con le misure della Missione 4 del PNRR il rispetto del principio del DNSH rappresenta un presupposto fondamentale. A tale scopo, è necessario:

- inserire in tutti gli atti delle procedure di gara gli obbligatori riferimenti al principio del DNSH. Tale elemento è valutato ai fini della conservazione del finanziamento in capo del soggetto attuatore;
- eseguire i lavori di realizzazione delle opere finanziate con attività coerenti con il principio DNSH a partire dalla fase di progettazione fino a quella di conclusione dell'intervento;
- fornire e detenere gli atti, ogni documento utile a dimostrare il rispetto del principio del DNSH ai fini di un corretto monitoraggio e di una corretta rendicontazione del progetto finanziato nonché delle *Milestone* e *Target* relativi all'investimento di riferimento.

Inoltre, a supporto dei Soggetti Attuatori, il Ministero ha inviato a tutti gli Enti Locali interessati le seguenti note:

- [M4C1I1.1 e M4C1I1.3 Prot. 84914 del 13 giugno 2023](#) prevede per gli investimenti di cui alla Misura M4 C1 I 1.3 “*Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola*” occorre inserire **la lista di esclusione** delle attività come riportate nella nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Unità di Missione PNRR suindicata;
- [M4C1I3.3 Prot.91839 del 3 luglio 2023](#) prevede per gli investimenti di cui alla Misura M4C1I3.3 “*Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica*” di inserire esplicitamente negli atti di gara il riferimento al rispetto del principio DNSH come indicato nella nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito suindicata.

Si rappresenta che per ogni intervento, relativamente ai lavori da effettuarsi, è necessario compilare la corretta *checklist DNSH*. Nell'ambito dell'edilizia scolastica, le schede da applicare riguardano la costruzione o ristrutturazione degli edifici e, pertanto, è necessario procedere con la compilazione, a seconda della tipologia di intervento da realizzare, della Scheda 1 o 2.

7. Perimetrazione delle risorse del PNRR

Il paragrafo 10 del “*Manuale delle procedure finanziarie degli interventi del PNRR*”, allegato alla **circolare MEF-RGS n 29 del 26/07/2022**, stabilisce che, al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'**art. 9 del decreto-legge n. 77/2021**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 29 luglio 2021 n. 108**, che gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.

Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.

Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.

IL CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.

Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da

risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.

Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.

Risulta opportuno, inoltre, un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori.

Acquisita la comunicazione, che l'intervento sarà rendicontato a valere delle risorse del PNRR, gli enti sono tenuti al rispetto di quanto previsto in capo al soggetto attuatore oltre alle eventuali ulteriori indicazioni emanate dall'Amministrazione centrale titolare.

La **FAQ PNRR N. 5** pubblicata sul sito **ARCONET RGS** del **14 dicembre 2022** risponde al quesito: *“Gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, come garantiscono la perimetrazione prevista dall'art.9 del decreto-legge n.77/2021?”*

Gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, come previsto dal paragrafo 10 del Manuale delle procedure finanziarie degli interventi del PNRR, allegato alla circolare della RGS n 29 del 2022 garantiscono la prevista perimetrazione con l'accensione di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP

L'obbligo di perimetrazione si ritiene assolto anche con l'utilizzo delle articolazioni delle unità elementari del piano esecutivo di gestione e del bilancio finanziario gestionale.

8. Obbligo di conservazione dei documenti

Il Soggetto attuatore deve conservare la documentazione in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge n.77/2021, convertito, con modificazioni dalla legge n. 108/2021 e per i cinque anni successivi al pagamento del saldo o, in mancanza di tale pagamento, per i cinque anni successivi alla transazione, conformemente a quanto stabilito all'articolo 132 del Regolamento finanziario (UE. Euratom) n.2018/1046 del Parlamento e del Consiglio. Tale periodo è di tre anni se il finanziamento è di importo pari o inferiore a 60 mila euro.

Tutta la documentazione archiviata dovrà, nelle diverse fasi di verifica e controllo, essere prontamente messa a disposizione su richiesta dell'Unità di Missione, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di *Audit*, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

I fascicoli di progetto devono essere archiviati seguendo una struttura base che si articola sistematicamente in **n. 4 cartelle principali**:

1. documentazione di progetto (CUP, eventuali modifiche al progetto);
2. documentazione amministrativo-contabile riferita alle singole procedure attuate dal Soggetto attuatore, suddivisa in due sottocartelle: procedura e spese;
3. verifiche (*Checklist*, Attestazioni);
4. comunicazioni e scambio di informazioni con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, che dovranno avvenire per posta elettronica istituzionale e/o poste elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005, attraverso le caselle di posta pnrr@istruzione.it dell'Unità di missione presso il Ministero.

Ai fini di rispettare gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione, viene predisposto nello spazio comune del Settore un'apposita cartella condivisa di lavoro denominata ***“Rendicontazione PNRR 2024”***.

9. Obblighi di comunicazione, informazione e trasparenza

I provvedimenti attuativi degli interventi devono contenere indicazioni operative circa il rispetto

degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241. In particolare, è necessario garantire che i destinatari finali del finanziamento in ambito PNRR assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU” in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto.

Inoltre, quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi.

L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.

Tutti gli strumenti di informazione, pubblicità e comunicazione a cura del Beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti loghi:

- l'emblema dell'Unione europea con riferimento al fondo PNRR – *NextGenerationEU*:



- il logo del Ministero dell'Istruzione e del Merito:



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

- il logo di Italia Domani:



Sul *sito web* dell'Ente, è stata attivata un'apposita area dedicata al PNRR denominata “Attuazione misure PNRR” per tenere costantemente aggiornati cittadini e *stakeholder* e garantire la massima diffusione delle informazioni sull'evolversi dei progetti e sullo stato di raggiungimento degli obiettivi perseguiti.

10. FAQ & Informazioni utili

Le *checklist* e i manuali contenenti le linee guida sul monitoraggio e la rendicontazione degli interventi PNRR, sono scaricabili sul sito di Futura, nella sezione “*Monitoraggio e Rendicontazione*”, al seguente *link*:

<https://pnrr.istruzione.it/monitoraggio-e-rendicontazione/>

Gli argomenti relativi al titolare effettivo, la compilazione del piano costi, quadro economico e gestione spese, oltre le FAQ e *news* di aiuto anche in *areargs* nella parte dei canali investimenti pubblici, sono presenti al seguente *link*:

<https://area.rgs.mef.gov.it/canali/247/bacheca>

Le domande più frequenti relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si possono visualizzare al seguente *link*:

<https://www.italiadomani.gov.it/faq.html>

Nella pagina relativa al *DNSH* sono presenti indicazioni utili e i *link* che riportano al sito di Italia Domani dove si trovano le linee guida e *checklist* aggiornate a maggio 2024:

<https://www.italiadomani.gov.it/content/sogei-ng/it/Interventi/DNSH.html>

11. Glossario terminologico del PNRR

Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco dei termini ricorrenti nell'ambito del PNRR al fine di agevolarne l'individuazione:

- **Accordo di concessione:** è il documento che disciplina i diritti e gli obblighi connessi al finanziamento del progetto e fornisce le indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e con i *target* e *milestone* specifici del progetto. L'Accordo include tutte le informazioni relative al progetto, come l'ammontare del finanziamento, la durata del progetto, gli obiettivi e le attività previste e i meccanismi di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- **DNSH:** principio "*do no significant harm*", ovvero di non arrecare danni significativi all'ambiente o alla salute durante l'attuazione di un progetto;
- **Futura PNRR:** piattaforma *online* di gestione dei progetti PNRR, sviluppata dal MIUR per supportare l'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR;
- **Milestone:** obiettivi intermedi da raggiungere durante l'attuazione di un progetto;
- **Soggetto attuatore:** ente o istituzione che si assume la responsabilità di attuare un progetto finanziato dal PNRR;
- **Target:** obiettivi da raggiungere durante l'attuazione di un progetto;
- **Titolare effettivo:** la persona fisica che esercita in modo effettivo e dominante il controllo sull'impresa o sull'ente che partecipa al progetto;
- **Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR:** Ministeri o strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR;
- **CUP:** Codice Unico di Progetto, è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici e del sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (cfr. Sistema informativo ReGiS);
- **NEXT Generation UE:** Strumento temporaneo per la ripresa varato dall'Europa all'interno del quale si colloca, tra gli altri, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- **Unità di Audit:** Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.

Il presente testo potrà essere oggetto di futuri aggiornamenti in considerazione della complessità dell'ambito in cui sono attuati progetti e finanziamenti e della continua evoluzione degli scenari in cui opera il PNRR.